

**VILLASERVICE S.P.A.**

Sede in Zona Industriale SNC - c/o Centro Servizi Polifunzionale stradale 04318  
09039 VILLACIDRO (CA) Capitale sociale Euro 218.750,00 di cui Euro 218.750,00 versati

**Relazione unitaria del Collegio sindacale all'assemblea degli azionisti**

Signori Azionisti della VILLASERVICE S.P.A.

**Premessa**

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.. Va detto che l'attuale Collegio Sindacale è stato nominato con delibera dell'assemblea dei soci in data 09.08.2016, con scadenza del Collegio Sindacale prevista con l'approvazione del bilancio di esercizio per l'anno 2018.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

**A)****Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39****Relazione sul bilancio d'esercizio**

abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società VILLASERVICE S.P.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2016, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

**Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Responsabilità del revisore**

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, del D.Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della

ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### *Richiamo di informativa*

Richiamiamo l'attenzione sulla circostanza che ad oggi non risulta presente la figura del Direttore Generale, di cui all'articolo 22 dello statuto della società, pur essendo stata avviata la procedura relativa al bando di concorso.

## **B)**

### **Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile**

#### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.**

##### ***Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati***

Il Collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società conoscenza appropriata per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile, tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, e viene affermato che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto a quanto precedentemente indicato, è stata attuata mediante il riscontro rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile affermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente all'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c..

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal Collegio sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, il periodo successivo alla sua nomina, e sono state regolarmente svolte e documentate le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

#### **Attività svolta**

1. Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuare l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale,

nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite di crediti. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica.

Il Collegio sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- come già evidenziato nei propri verbali, l'assetto organizzativo e contabile non si ritiene adeguato alle caratteristiche della società. Tali criticità sono state rilevate dal Collegio sindacale durante lo svolgimento della propria attività e portate a conoscenza del Consiglio di Amministrazione, al fine di porvi rimedio. Tuttavia ad oggi la situazione non risulta mutata. Le stesse verifiche del Collegio effettuate, risentono della inadeguatezza dell'organizzazione amministrativa e contabile;
  - i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile e fiscale, non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio;
2. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- alcune decisioni ed iniziative assunte dall'organo di amministrazione e dai consiglieri individualmente, sono state oggetto di richiesta di chiarimento da parte del Collegio Sindacale, al fine di verificare che le stesse siano state assunte in conformità alla legge e allo statuto sociale e tali da non risultare palesemente imprudenti;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

### 3. Nel corso dell'esercizio

- non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..

### 4. Al Collegio sindacale non sono pervenuti esposti.

### 5. Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

### 6. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, sono stati effettuati dei rilievi, in ordine all'affidamento di incarichi a soggetti esterni alla società, per il quale ad oggi nessuna iniziativa risulterebbe stata assunta dagli amministratori.

### 7. Il Collegio ha sollecitato l'organo amministrativo ad adeguarsi alla disciplina prevista dal Decreto Legislativo 175 del 19 agosto 2016, provvedendo a richiedere anche la convocazione dell'assemblea. Ciò nonostante ad oggi, lo statuto non risulta adeguato alla normativa richiamata. Il Collegio ha anche chiesto inoltre, l'adozione da parte della società del modello organizzativo previsto dal Decreto Legislativo 231/2001, per il quale ad oggi risulta l'affidamento di un carico esterno.

### 8. Il Collegio ha richiesto al Cda la convocazione dell'Assemblea per portare a conoscenza dei soci le criticità fatte emergere dal Presidente del Cda nel consiglio di amministrazione del 19.12.2016.

**B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

9. Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa. Il progetto di bilancio dell'esercizio è stato approvato con il consiglio di amministrazione del giorno 06.06.2017, non consentendo il rispetto di quanto previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c..

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale;
- ai sensi dell'art. 2426 comma 4 del codice civile, rispettivamente ai punti 5 e 6, il Collegio certifica che non sono state iscritte "Spese di ricerca e sviluppo" né "Spese d'impianto ed ampliamento" nel corso dell'esercizio;
- si dà atto dell'esistenza della voce "avviamento" che risulta ammortizzato in accordo con le disposizioni di legge;
- si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto dei costi di impianto e ampliamento, dei costi di sviluppo e dell'avviamento iscritti nell'attivo;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis del Codice civile, relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro fair value;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati. Al riguardo, si evidenzia che il Collegio, ha verificato che la società utilizza un magazzino cosiddetto strategico, il quale risulta iscritto fra gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale. A parere del Collegio, tale magazzino, è costituito da beni utilizzati dalla società, da ricomprendere fra quelli a disposizione, a prescindere dall'impegno della loro restituzione;
- in relazione ai crediti/debiti è stata effettuata richiesta di circolarizzazione con conferma esterna; a tal proposito solo per alcune posizioni è stato possibile un riscontro. Si evidenzia che tra le posizioni per le quali non è stato possibile avere riscontro dei saldi, rientra anche il Consorzio industriale provinciale Medio Campidano - Villacidro, i cui saldi risultano essere di importo rilevante;
- ad avviso del collegio il fondo svalutazione crediti non è stato costituito secondo corretti principi contabili. Si evidenzia l'esistenza di un contenzioso quantitativamente importante in relazione al quale il collegio non ha potuto acquisire sufficienti elementi. E' evidente, che qualora il fondo dovesse comportare una diversa quantificazione, si avrebbero conseguenti riflessi sul risultato d'esercizio. In particolare, relativamente alla situazione nei confronti di Abbanoa S.P.A., il Collegio evidenzia che non sono state fornite, in modo soddisfacente, le ragioni per il mantenimento del credito, le cui somme risultano maturate quasi interamente in precedenti esercizi pur qualificate come crediti a breve (con incidenza sulla rappresentazione finanziaria della società), sulle quali non sono emersi sufficienti elementi di certezza nella riscossione, tanto che è in corso un contenzioso con il debitore il quale ritiene che le somme dovute siano notevolmente inferiori.

10. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 958.518 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	19.862.094
Passività	Euro	17.652.210
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	1.251.366
- <b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>958.518</b>

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	13.372.207
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	11.865.815
<b>Differenza</b>	<b>Euro</b>	<b>1.506.392</b>
Proventi e oneri finanziari	Euro	160
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>Euro</b>	<b>1.506,552</b>
Imposte sul reddito	Euro	548.034
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>958.518</b>

#### *Risultato dell'esercizio sociale*

11. Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 958.518.

#### **B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio: giudizio del Collegio Sindacale**

12. Quanto sopra, il Collegio ritiene di non poter affermare, a causa della rilevanza dei rilievi formulati, che il bilancio rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione economico, patrimoniale e finanziaria della società.

Si ritiene, in particolare di dare evidenza che, il fondo svalutazione crediti non risulta, come detto in precedenza, quantificato secondo corretti principi contabili, posto che l'accantonamento non è stato effettuato a seguito di una procedura di valutazione analitica. Pertanto, ad avviso del Collegio, il fondo non risulta costituito secondo il principio di prudenza ed inoltre l'ammontare della potenziale perdita connessa al rischio di soccombenza nella controversia nei confronti di Abbanoa, sarebbe tale di incidere sul patrimonio netto della società con evidenti ripercussioni sui soci.

Villacidro, 19.06.2017

Il Collegio sindacale

Presidente Collegio sindacale  
Sindaco effettivo  
Sindaco effettivo

Antonio Begliutti  
Nicola Cau  
Cinzia Uccheddu